

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: Lea Rosalia

Disciplina insegnata: Anatomia

Libro/i di testo in uso: “La dermatologia” per operatori del settore estetico di Gabriella Neri
Ed. San Marco.

Classe e Sezione: 30

Indirizzo di studio: Operatore del benessere – estetista.

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

Le competenze e gli obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti.

Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali ed alle competenze chiave di cittadinanza europee.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1

Titolo attività di riferimento: Anatomia, fisiologia e biochimica dell'apparato tegumentario.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze:

- anatomia dell'apparato tegumentario: cute ed annessi cutanei (recupero delle conoscenze pregresse);
- il film idrolipidico ed il fattore di idratazione naturale (NMF): composizione e funzione;
- perspiratio insensibilis;
- idratazione profonda e superficiale: fattori esogeni ed endogeni che ne determinano le modificazioni;
- penetrazione ed assorbimento delle sostanze attraverso la cute;
- il ruolo della flora batterica cutanea;
- lesioni elementari della cute: primarie e secondarie.

Abilità:

- saper individuare i tessuti che caratterizzano l'apparato tegumentario;

- saper descrivere le principali strutture anatomiche dell'apparato tegumentario;
- conoscere la composizione del film idrolipidico e del fattore di idratazione naturale;
- conoscere i fattori che influenzano l'assorbimento di un cosmetico attraverso la cute;
- esporre il concetto di flora batterica cutanea;
- riconoscere e descrivere le lesioni primarie e secondarie.

Competenze:

- saper mettere in relazione struttura e funzione dell'apparato tegumentario;
- riconosce il ruolo del film idrolipidico e della flora batterica cutanea nel mantenimento dello stato di salute della pelle;
- distingue i fattori esogeni ed endogeni che contribuiscono all'alterazione cutanea;
- riconoscere le principali lesioni cutanee.

Obiettivi Minimi:

- saper descrivere con linguaggio scientifico la struttura della cute e le sue funzioni;
- conoscere e descrivere la struttura degli annessi cutanei;
- conoscere le lesioni elementari della pelle;
- controindicazioni al trattamento estetico;
- riconoscere le principali alterazioni e malattie della pelle.

Percorso 2

Titolo attività di riferimento: Inestetismi ed invecchiamento della pelle.

Attività svolta in presenza con l'insegnante di Tecniche Estetiche.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze:

- Modificazioni della pelle con l'età;
- fattori nutrizionali cutanei;
- la cute dei neonati e degli anziani;
- invecchiamento cutaneo: cronologico e fotoindotto;
- invecchiamento cronologico: cause (endogene ed esogene) e principali modificazioni dell'epidermide, del derma e del sottocutaneo;
- invecchiamento fotoindotto: cause (raggi UV, radicali liberi) e modificazioni della pelle.
- inestetismi della pelle: rughe, macchie senili, PEFS, strie atrofiche.

Abilità:

- saper distinguere le cause che determinano l'invecchiamento della pelle;
- saper descrivere le diverse caratteristiche della pelle;
- conoscere i nutrienti e i loro benefici;
- riconoscere gli inestetismi della pelle.

Competenze:

- riconoscere le diverse caratteristiche della pelle;
- riconoscere le modificazioni tipiche della pelle nelle diverse età della vita;
- collegare l'invecchiamento della pelle ai cambiamenti ambientali (alimentazione, stile di vita, fasi fisiologiche della vita/ormoni, esposizione ad agenti esterni).

Obiettivi minimi:

- riconosce le diverse caratteristiche della pelle.
- saper collegare globalmente le modificazioni della pelle con i cambiamenti ormonali e con i regimi alimentari.

Percorso 3.

Titolo attività di riferimento: Alterazioni patologiche della pelle e degli annessi cutanei. I tumori della pelle.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze:

- dermatiti allergiche DAC, irritative DIC, atopiche, disidrosi e orticaria;
- le discromie;
- patologie a carico delle ghiandole sebacee e del follicolo pilo-sebaceo: seborrea ed acne;
- patologie a carico delle ghiandole sudoripare: iperidrosi e anidrosi;
- anomalie delle unghie: anomalie di forma, consistenza, colore, superficie;
- patologie cutanee a carico dei capillari e dei vasi venosi: teleangectasie, angiomi e varici;
- tumori benigni e maligni: cause e fattori di rischio;
- la prevenzione primaria e secondaria (screening): l'importanza della corretta informazione, della comunicazione con il medico competente e del monitoraggio;
- tumori benigni della pelle: nevi, angiomi, cisti, verruche, lipomi;
- tumori maligni della pelle: melanomi, carcinomi.

Abilità:

- descrivere allergie ed eczemi;
- saper descrivere discromie cutanee: leucodermie e melanodermie;
- classificare le patologie degli annessi cutanei e dei vasi sanguigni;
- Descrivere le lesioni precancerose, i tumori benigni e maligni della pelle, le cisti;
- Descrivere i principali tipi di discromie della pelle.

Competenze:

- orientarsi nel riconoscimento delle principali lesioni benigne della pelle;
- conoscere le caratteristiche delle lesioni benigne e maligne studiate;
- conosce i principi base di prevenzione dei tumori maligni della pelle.

Obiettivi minimi:

- conoscere le caratteristiche delle principali affezioni e patologie cutanee;
- sapersi orientare nel riconoscimento delle principali lesioni benigne e maligne della pelle.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, etc.

Verifiche sommative: prove scritte semi strutturate, strutturate ed aperte. Prove orali.

5. Criteri per le valutazioni

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

I criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite:

- possesso delle conoscenze relative ai contenuti;

- comprensione di testi con linguaggio scientifico;
- saper collegare ed argomentare gli apprendimenti mostrando padronanza nel linguaggio.

I suddetti criteri saranno esplicitati in griglie di valutazione che saranno mostrate e illustrate alle alunne in modo che diventino consapevoli dei propri processi di apprendimento.

6. Metodi e strategie didattiche

Oltre alla lezione frontale dialogata, l'unità formativa verrà presentata con l'aiuto della tecnologia informatica. Verrà usata la LIM per introdurre e sviluppare i vari argomenti. Immagini e mappe verranno argomentate con la classe.

Gli studenti verranno guidati nell'utilizzo del libro di testo, nella lettura e nella comprensione del linguaggio scientifico. Verranno predisposte schede e mappe per facilitare l'apprendimento.

Verrà fatta una correzione collettiva dei compiti.

Gli allievi saranno sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza di laboratorio e da quella derivante dalle nuove tecnologie.

Verranno svolte in aula ricerche individuali e di gruppo.

Potranno essere utilizzati il cooperative learning, il peer tutoring.

Durante le ore di attività laboratoriali le ragazze potranno visionare filmati e immagini e collaborare in modo attivo alla costruzione del proprio sapere.

Nel corso dell'anno sono previste delle ore di accompagnamento individuale nelle quali verranno predisposti materiali adeguati (test, prove, articoli, questionari, approfondimenti) per individuare eventuali carenze e predisporre efficaci interventi di recupero e consolidamento. Durante le ore di accompagnamento verrà, inoltre, favorita la riflessione sui risultati di apprendimento raggiunti, anche in relazione all'esperienza di stage, come sostegno alla costruzione del percorso nella fase finale. In queste ore verrà dato spazio anche all'acquisizione delle Life Skills.

Pisa li 25/11/2023

Il/la docente
Prof.ssa Lea Rosalia